

M O D E N A

L I B R I



LA MASERATI DI ADOLFO ORSI

Nunzia Manicardi
Edizioni
Il Fiorino

La Maserati, uno dei marchi storici dell'automobilismo sportivo modenese, nasce a Bologna dai fratelli Maserati e solamente nel 1937

si trasferisce a Modena, quando Adolfo Orsi rilevò l'azienda bolognese.

Inizia così una epopea dello sport, la grande competizione Ferrari e Maserati, una rivalità che ha fecondato la Modena terra di motori, ha dato occasione al talento ed alla creatività meccanica modenese di misurarsi e confrontarsi con i vertici dell'automobilismo. Una storia che per la parte agonistica si chiude nel 1958, quando Adolfo Orsi è costretto a chiudere per motivi finanziari il reparto corse.

Una storia di una azienda, di una famiglia e di un uomo, la cui vicenda ha conosciuto anche profondi contrasti, che in questo bel volume ricco di testimonianze e immagini inedite Nunzia Manicardi ricostruisce con un linguaggio coinvolgente.



IL MARCHESATO DELLE VALLI a cura di Giampaolo Ziroidi Centro Internazionale di cultura "Giovanni Pico"

Nella seconda metà del Settecento l'area di San Martino Spino fu al centro di larghi interessi e intense attività. Il paese, governato dalla famiglia lombarda dei Menafoglio, attenti a sfruttare le ampie potenzialità agricole della zona, assunse i caratteri di vera e propria autonoma comunità, punto di riferimento del ricco e prezioso paesaggio agrario delle Valli mirandolesi. Quella storia poco nota è oggi ripercorsa dal libro, pubblicato dal Centro Internazionale di cultura "Giovanni Pico". Il volume raccoglie gli atti del convegno del 30 settembre 2000, in occasione del 250° anniversario del conferimento, da parte degli Estensi, del "Marchesato delle Valli mirandolesi" (ovvero di San Martino Spino, Gavello, Portovecchio, Bellaria, Fieniletto e Tabacchia).

I contributi storici consentono una lettura nitida e dettagliata dei caratteri del dominio Menafoglio, ma anche una descrizione puntuale della vita di una comunità.



VOLEVAMO CAMBIARE IL MONDO

Memorie delle donne dell'UDI in Emilia-Romagna a cura di Caterina Liotti, Rosangela Pesenti, Angela Remaggi e Delfina Tromboni Edizioni Carocci

Il volume è la raccolta di storie e di memorie delle donne dell'UDI che hanno dato vita, a partire dal dopoguerra, ad uno dei più originali processi di cultura e presenza politica delle donne nel nostro Paese. Donne che, attraverso la dimensione collettiva, hanno trovato il coraggio e la possibilità di esprimere le proprie soggettività anche sulla scena pubblica. La trama intessuta da circa cento interviste è il frutto di una complessa ricerca durata 3 anni realizzata anche con il contributo finanziario della Regione Emilia Romagna. Sono testimonianze e storie di donne contadine, insegnanti, dirigenti d'azienda, operaie, artigiane; a Modena sono state realizzate circa 20 interviste e censiti 23 ritratti. Donne nuove, soggetti autonomi ma interni ad un processo di trasformazione della società, di un mondo dove l'identità di genere era, ed è ancora, di difficile affermazione. Il volume è stato realizzato a cura del Centro Documentazione Donna di Modena.



A IMMAGINE E SOMIGLIANZA Daniele Bondi

Nel suo primo romanzo "A immagine e somiglianza" Daniele Bondi, giovane scrittore pavullese, affronta il tema della ricerca di una nuova spiritualità e religiosità. All'interrogativo sulla effettiva esistenza di un

Dio creatore e trascendente, come quello proposto dalle religioni monoteistiche, che diventa anche doloroso conflitto interiore fra il proprio sentire e le molteplici tesi ufficiali, Bondi guarda superando l'orizzonte ideale suggerito dal proprio ambiente di riferimento: la famiglia, la chiesa, il partito politico. Il romanzo è ambientato intorno alla metà degli anni '70, a Pavullo. Il protagonista il giovanissimo Eugenio Venturi, dotato di una forte sensibilità mistica, si trova ben presto a far collimare l'idea confezionata del Dio onnipotente e misericordioso, con la cruda realtà del vivere quotidiano. Il duro conflitto interiore lo porta ad una grave forma di depressione. La ricerca della guarigione lo spinge a Londra, qui Eugenio trova la forza di intraprendere il progetto-missione al quale la sua esistenza è chiamata a rispondere. Il lettore è così coinvolto in una stimolante riflessione fra filosofia e religione. Una complessa e importante opera prima che ha ottenuto diversi riconoscimenti e premi a livello nazionale.

M O D E N A

TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

ANNO VII N. 37
NOVEMBRE 2002

Sede:
Palazzo della Provincia
Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena
tel. 059/209211 - 209213
telefax 059/209214
e-mail: dondi.c@provincia.modena.it
www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale di Modena del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero

è di 14.000 copie

Questo numero è stato chiuso

il 5.11.2002

Direttore responsabile:

Cesare Dondi

Comitato di redazione:

Luigi Benedetti, Marina Berni, Paola Bonfreschi, Gianni Boselli, Cesare Dondi, Rossana Dotti, Lauretta Longagnani, Graziella Martinelli Braglia, Roberto Ori, Piergiorgio Passini, Roberto Righetti, Maurizio Tangerini

Hanno collaborato a questo numero:

Gianluca Pedrazzi, Stefano Aravecchia, Roberto Alessandrini, Claudio Ferri, Antonio Canovi e Nora Sigman

Impaginazione grafica:

Tracce/Coptip

Coordinamento grafico:

Rossana Dotti

Segreteria di redazione:

Marina Berni

Servizi fotografici:

Archivio Amministrazione Provinciale, Cesare Dondi, Bruno Marchetti, Foto Leoni, Foto Gianni Dotti, Vincenzo Negro, Marco Rubini, Barbara Stefanelli, Foto studio Claudio Mozzarelli 2, Mauro Bosi

Impianti e Stampa:

Coptip Industrie Grafiche (MO)

Stampato su carta riciclata ecologica sbiancata senza cloro.

Errata Corrigé

La foto di copertina della rivista Modena è n. 35 "Villa Sorra" è stata erroneamente attribuita a Andrea Di Paolo. Ce ne scusiamo con i lettori.

Interno della Chiesa di Sant'Agostino a Modena

Foto Vincenzo Negro

